

VareseNews

Fino al 10 febbraio in 145 farmacie della provincia di Varese è possibile donare un farmaco a chi è in difficoltà

Publicato: Mercoledì 5 Febbraio 2025



Lo scorso anno vennero raccolti quasi **18.000 medicinali su una richiesta di 25.000**. Un valore economico pari a 161.230 euro. Vennero aiutate oltre 6000 persone di 75 enti riuscendo così a soddisfare il 69% del bisogno. La percentuale di quanto raccolto nella provincia di Varese è risultata superiore alla media nazionale.

Da ieri, 4 febbraio, e fino a lunedì 10 è possibile **donare un farmaco da banco** che verrà destinato a una delle oltre 70 associazioni che sostengono persone fragili, senza sostegno o mezzi per comperare una delle medicine di uso comune che potrebbe alleviare sintomi o dolori.

L'iniziativa benefica delle Giornate del farmaco è giunta alla sua **XXV** edizione: il Banco Farmaceutico, che aveva iniziato come una costola del Banco alimentare per diventare da qualche anno una fondazione a sé stante, promuove l'iniziativa di solidarietà importante, oggi più che mai, come ha sottolineato l'**assessore ai servizi sociali del Comune di Varese Roberto Molinari** durante la presentazione della Settimana del dono del farmaco: « Oggi c'è grande bisogno di solidarietà davanti a una sofferenza crescente».

Varese e la sua provincia hanno sempre dimostrato una generosità importante, la più alta della regione. Ciononostante rimangono le difficoltà dato che la domanda di aiuto è sempre in crescita: **lo scorso anno erano stati coperti circa i tre quarti del bisogno totale e si spera che, in questi giorni, si ottenga un**

risultato superiore.

Di solito, visto il periodo, **i farmaci più donati son quelli relativi alle sindromi influenzali**, ma non manca chi preferisce regalare medicine per l'apparato digerente o per l'igiene personale.

In tutt'Italia il banco Farmaceutico sostiene 436.000 indigenti attraverso 2000 enti: **nel territorio varesino le realtà assistenziali sono 76 e seguono oltre 7000 persone in stato di bisogno**: « Ci sono italiani che non hanno i mezzi per compererai le medicine mentre molti stranieri hanno difficoltà legate alla lingua e alla cultura diverse» spiega Dina Ermolli sostenuta anche dal **vice presidente di Federfarma Varese Andrea Pomi** che ricorda la capillarità delle farmacie aderenti, che sostengono la donazione aiutando i clienti ad aderire indicando il medicinale più utile o applicando sconti importanti per favorire l'acquisto.

Servono, soprattutto, antinfluenzali e medicinali pediatrici, decongestionanti nasali, analgesici, antifebbrili e antistaminici, farmaci ginecologici, preparati per la tosse e per i disturbi gastrointestinali, antinfiammatori, farmaci per i dolori articolari e disinfettanti.

di **A.T.**